
Premio Renata Borlone 2023

Autore: Giulio Meazzini

Fonte: Città Nuova

Domenica 26 febbraio 2023 si è svolta la cerimonia per il conferimento del Premio “Renata Borlone Donna in dialogo” 2023, assegnato, nella sua quinta edizione, al professor Marco Bersanelli, docente di Astrofisica e Meccanica presso l’Università degli Studi di Milano e collaboratore dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF).

La serva di Dio Renata Borlone è stata per ventitre? anni corresponsabile della gestione di **Loppiano (Incisa Valdarno)**, cittadella internazionale del **Movimento dei Focolari**. Con riferimento a suoi anni di studio universitario (della Chimica), scriveva: «Mi appassionava la matematica per la sua logica. Avevo momenti di esultanza quando la mente scopriva qualcosa di nuovo. **Speravo di acquisire una conoscenza che potesse in qualche modo farmi abbracciare l’universale.** Cercavo Dio negli esseri intelligenti in cui poteva esservi un riflesso di Lui. Non sapevo ancora che solo nel Creatore-Amore avrei potuto scoprire il creato e le creature, ed amarle».

Per questa sua particolare **passione per la scienza**, che percepiva come **strumento privilegiato per la costruzione dell’unità della famiglia umana**, l’Associazione culturale Renata Borlone, in collaborazione con l’Istituto Universitario Sophia, ha promosso il premio “[Renata Borlone Donna in dialogo](#)” destinato ai cultori della ricerca scientifica, quale riconoscimento onorifico per chi si è distinto in tale ambito e, allo stesso tempo, ne abbia espresso una sua valorizzazione umanistica. Quest’anno il premio è stato assegnato al prof. **Marco Bersanelli**, che **si occupa di cosmologia osservativa**, in particolare dell’osservazione dell’universo primordiale **attraverso il Fondo Cosmico di Microonde**. Ha partecipato a due spedizioni scientifiche al Polo Sud e collabora con l’Agenzia Spaziale Europea (Esa). È stato fra i principali responsabili scientifici della missione spaziale Planck dell’Esa, lanciata nel 2009, i cui risultati hanno permesso di **stimare con precisione senza precedenti i principali parametri cosmologici**. Attualmente è impegnato in esperimenti di nuova generazione per rivelare la traccia di onde gravitazionali primordiali nella polarizzazione del fondo cosmico. È **autore di oltre 300 articoli** su riviste di astrofisica e un percorso accademico di **20 anni di insegnamento e formazione** di giovani ricercatori in fisica e astrofisica. È anche direttore scientifico di **Euresis** (Associazione per la promozione della cultura scientifica) e presidente della Fondazione Sacro Cuore per l’educazione dei giovani.

Sergio Rondinara, professore di epistemologia, cosmologia ed ecologia presso l’**Istituto universitario Sophia** e membro del comitato scientifico del premio, ha dato lettura delle motivazioni che hanno portato alla scelta del prof. Bersanelli: «Per aver coltivato e custodito, nel corso della sua brillante carriera scientifica, nel campo della ricerca astronomica e cosmologica, **la tensione al trascendente quale carattere tipico di ogni autentico sapere**; per il sincero interesse mostrato ai risvolti umanistici dell’impresa scientifica e per averli poi presentati **con chiarezza e profondità** al largo pubblico mediante i suoi saggi». «Questo Premio – ha commentato Bersanelli – coglie un aspetto per me importantissimo: il desiderio che **la bellezza sorprendente della creazione**, che pian

piano si svela grazie alla ricerca scientifica, sia una nuova e piu? profonda possibilita? di lodare il Creatore. La testimonianza di Renata Borlone ci sostiene in questo sguardo». Congratulazioni sono giunte al prof. Bersanelli da **George Fitzgerald Smoot, premio Nobel 2006 per la fisica**, che ha voluto rendersi presente con un videomessaggio: «Congratulazioni, Marco Bersanelli, per il Premio Renata Borlone Donna in Dialogo 2023, te lo meriti ed e? un onore!». Bersanelli aveva collaborato nel gruppo di ricerca di George F. Smoot tra il 1986-1995 presso il **Lawrence Berkeley National Laboratory** dell'Università della California, Berkeley. Anche **Günther Hasinger**, direttore scientifico dell'**Agenzia Spaziale Europea (Esa)** ha voluto congratularsi con lui: «È stato uno scienziato strumentale dello strumento a bassa frequenza **nella missione Planck** dell'Esa e ha svolto un ruolo chiave nel suo successo in alcuni punti salienti, come la conferma dell'universo piatto, la determinazione precisa dell'età, dei contenuti, costante di Hubble e di altri parametri. Il professor Bersanelli è ben noto alla Comunità di Planck e della cosmologia per **il suo approccio umanistico della scienza** ed è sempre stato un appassionato comunicatore. Siamo quindi molto lieti che gli venga riconosciuto il Premio Renata Borlone». In primo piano la scultura del Premio "Renata Borlone" 2023, realizzata dall'artista Lau Kwok Hung, dal titolo "Shomèr Mamiyala" (Foto: Ufficio stampa Loppiano) **La scultura Premio Renata Borlone 2023** è stata realizzata dall'artista **Lau Kwok Hung**, artista di origine cinese e abitante di Loppiano. Si tratta di un tondo di 50 centimetri di diametro, basso-rilievo, fatto di ferro, intitolato "**Shomèr Mamiyala**" (Is 21,11). Shomèr, nel brano di Isaia, è una sentinella-vedetta, **un guardiano-custode**, un protettore. Figura ed emblema universale dei veri profeti, poeti, santi, artisti e scienziati. Presenti alla cerimonia **la sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai e il consigliere Pasquale Marino**, in rappresentanza del Comune di Civitavecchia, città natale di Renata Borlone, che patrocina il Premio insieme al Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it
